

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
Corso di Porta Vittoria, 27
20122 Milano

Milano, 23 gennaio 2023

Prot. N. DIST 1621 LP

La presente comunicazione è inviata esclusivamente via email all'indirizzo:
protocollo@pec.arera.it

Oggetto: Osservazioni di Edison Stoccaggio S.p.A. al Documento per la Consultazione 655/2022/R/com *“Criteri di determinazione del costo riconosciuto secondo l'approccio ROSS-base. Orientamenti finali”*

Edison Stoccaggio S.p.A. provvede a trasmettere in allegato le osservazioni di carattere generale e puntuale al documento di consultazione di cui in oggetto.

Restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento o integrazione.

Cordiali saluti

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

ALLEGATO - Osservazioni di Edison Stoccaggio S.p.A. al Documento per la consultazione 655/2022/R/com “*Criteri di determinazione del costo riconosciuto secondo l'approccio ROSS-base. Orientamenti finali*”**Osservazioni di carattere generale**

In via preliminare si rileva come il documento di consultazione 655/2022 (DCO), i suoi allegati e il materiale presentato al focus group del 17 gennaio 2023 ancora non forniscano indicazioni di dettaglio ed esempi numerici rispetto ad alcuni importanti aspetti metodologici sottostanti al trattamento regolatorio ROSS-base che verrà introdotto per i servizi infrastrutturali regolati.

Per tale motivo si riterrebbero estremamente utili ulteriori chiarimenti e dettagli in merito alla modellizzazione e all'applicazione dei principi enunciati nel DCO, anche con esempi numerici e/o fogli di calcolo di supporto, in particolare con riferimento alle determinazioni delle vite utili regolatorie, dei tassi di capitalizzazione e della quota *slow money* e in merito al trattamento dei lavori in corso.

Rilevando che nello schema di articolato allegato al DCO i termini ROSS-base-R e ROSS-base-T appaiono solo all'articolo 1 “definizioni” si riterrebbe opportuna una maggiore definizione delle differenze e degli aspetti specifici dei modelli ROSS-base-R e ROSS-base-T all'interno del prospettato testo integrato TIROSS.

Si ritiene inoltre auspicabile, a valle della definizione delle nuove regole tariffarie, l'elaborazione e la pubblicazione di un manuale che guidando gli operatori nell'attuazione del nuovo modello, minimizzerebbe il rischio di errori di applicazione.

Infine, si vorrebbe sottolineare che consentire la partecipazione ai focus group anche da remoto, oltre a presentare migliori caratteristiche di sostenibilità ambientale, potrebbe permettere una maggiore partecipazione (specie nell'attuale fase con riferimento, ad esempio, ai soggetti fragili) senza comportare eccessivi oneri di dotazioni per la sala che accoglie gli eventi.

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

Osservazioni di carattere puntuale

S1. Osservazioni rispetto alla durata del periodo di vigenza dei criteri generali contenuti nel TIROSS e sulla durata dei singoli periodi di regolazione dei singoli servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas.

Si chiede conferma che la prospettata validità del TIROSS (2024-2031) e l'aggregazione delle disposizioni del TIWACC nel TIROSS, comportino una durata del prossimo periodo regolatorio del WACC di 4 anni (2028-2031).

Se, per sincronizzare i periodi regolatori e la vigenza del TIROSS, si dovesse rendere necessario applicare una durata del periodo regolatorio per lo stoccaggio differente da 4 anni, si riterrebbe preferibile che fosse disposto un primo periodo regolatorio più breve di 2 anni e successivo uno più lungo di 4 anni, in luogo di uno unico di 6 anni. In tal ultimo caso si auspica, quantomeno, che sia previsto un aggiornamento infra-periodo che preveda anche la possibilità di modificare la scelta dell'operatore in merito alla soluzione di incentivo all'efficienza, con le medesime modalità ammesse fra la fine di un periodo regolatorio e l'inizio di uno nuovo.

S2. Osservazioni sull'impostazione generale del sistema tariffario nel contesto ROSS.

Si considerano opportuni meccanismi di perequazione che garantiscano il bilanciamento tra i ricavi effettivi e i ricavi ammessi per l'anno t . Si ritiene che tale regolazione delle partite economiche dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno $t+1$.

Si apprezza che nelle regolazioni specifiche per ciascun servizio possano essere definiti meccanismi di perequazione in acconto.

S3. Osservazioni rispetto alle ipotesi relative agli strumenti regolatori per monitorare la finanziabilità degli investimenti.

Si vorrebbe sottolineare l'importanza della definizione delle modalità con cui saranno rapportati e coordinati i risultati dell'operatore regolato con quelli dell'impresa nozionale individuata da ARERA.

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

S4. Rispetto agli schemi riportati nelle Tabelle 1, 2 e 3, come si valuta l'ipotesi di acquisire proiezioni basate sui dati effettivi di ciascuna impresa e su proiezioni riferite a un'impresa nozionale, con caratteristiche definite dal regolatore in coerenza con le decisioni assunte in materia di determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito?

Si vuole segnalare che per gli operatori risulterà complesso e difficoltoso redigere stime per diversi anni futuri delle grandezze riportate nelle Tabelle 1, 2 e 3 del DCO. Ritenendo fondamentale che le informazioni richieste e le relative modalità di rendicontazione e/o comunicazione all'ARERA non introducano eccessiva complessità/oneri in capo alle imprese interessate, si considererebbe opportuno che fosse valutata una semplificazione degli indicatori da fornire nell'ambito delle previsioni di spesa.

S5. Si ritiene che alcune delle informazioni/dati acquisiti debbano essere gestiti in modo riservato da parte dell'Autorità? Motivare la risposta.

Si ritiene opportuno che l'acquisizione di dati e informazioni da parte di ARERA, ai fini della valutazione della sostenibilità degli investimenti, avvenga secondo modalità che concilino gli interessi dei soggetti coinvolti, garantendo all'Autorità la disponibilità dei dati utili ai fini delle analisi da svolgere ma anche assicurando che le imprese non sostengano oneri eccessivi per le attività di rendicontazione e che, soprattutto, non siano danneggiate, a livello concorrenziale, dalla diffusione di eventuali dati sensibili. Si considera quindi necessario che il Regolatore gestisca i dati secondo modalità riservate, evitando di pubblicarli, anche in forma aggregata. Infatti, a tale proposito, si evidenzia che dall'analisi di molte delle grandezze previsionali richieste dalle Tabelle 1, 2 e 3 del DCO possono emergere degli elementi rivelatori della strategia non solo dell'operatore regolato ma anche del gruppo cui, in regime *unbundling*, l'operatore regolato fa parte.

S6. Osservazioni rispetto alle ipotesi per la definizione degli incentivi all'efficienza totale.

Si esprime apprezzamento per la prospettata introduzione di un meccanismo che prevede sia una soluzione base sia una soluzione a più alta potenza di incentivo e che permette agli operatori di selezionare una delle suddette soluzioni a inizio periodo regolatorio.

Tuttavia, si vorrebbe segnalare la non completa chiarezza delle due soluzioni prospettate in relazione alla loro applicazione in differenti casi, ad esempio:

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

- efficienze decrescenti nel periodo di regolazione (es. con *baseline* 100 fissa o decrescente per un *x-factor* costi effettivi nei 4 anni del periodo di regolazione pari a 96,98,99,99)
- costi effettivi nel periodo sia superiori che inferiori alle *baseline* applicabili (es. con *baseline* 100 fissa o decrescente per un *x-factor* e costi effettivi di 102, 100, 98, 96 oppure di 99,101,97,96)

Si ritiene che per conferire al meccanismo a due soluzioni proprietà rivelatrici in grado di favorire la mitigazione dell'asimmetria informativa, risulti fondamentale rendere tali soluzioni completamente trasparenti e prevedibili. Per massimizzare trasparenza e prevedibilità del meccanismo di incentivi, si ritiene che sia necessario ricorrere non solamente ad esempi numerici che, salvo una grande numerosità, non potrebbero fornire chiarimenti su tutti i casi riscontrabili bensì pubblicare/mettere a disposizione anche fogli di calcolo che permettano di simulare, per entrambe le soluzioni e per tutti gli anni in cui hanno effetto gli incentivi determinati sulla base di costi effettivi del periodo regolatorio, i valori delle spese ammissibili e degli incentivi all'efficienza al variare delle spese effettive (quantomeno per *baseline* e *x-factor* esemplificativi).

Infine, in merito alle modalità di determinazione della *baseline* dei costi operativi di un nuovo periodo regolatorio, non si ritiene opportuno considerare, oltre alla media dei costi effettivi del periodo precedente, anche le attese di recupero di produttività dall'ultimo anno del periodo regolatorio precedente al primo anno di quello successivo. Si vuole evidenziare come tale previsione disincentiverebbe le imprese a perseguire efficienze in tale frangente, determinando diversi livelli di potenza del meccanismo incentivante nei vari anni nel periodo regolatorio.

S7. Osservazioni rispetto alla definizione dei criteri generali per la fissazione dei tassi di capitalizzazione

Si condividono i criteri generali per la fissazione dei tassi di capitalizzazione ma si ritiene che la determinazione di tali tassi e delle quote slow money, necessiterebbero di maggiori chiarimenti e dettagli.

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

Molti i dubbi relativi a tali temi sono legati all'articolo 26 dello schema di articolato allegato al DCO che, nel focus group del 17 gennaio, è stato indicato dall'Autorità con refusi, senza tuttavia fornirne una versione corretta. Si ipotizza che siano da modificare sia il comma 26.1 (sostituendo al primo punto dell'elenco "spesa effettiva di capitale" con "spesa effettiva totale") che il comma 26.2.

Inoltre, si necessiterebbe di chiarimenti, anche attraverso esempi numerici, in merito alle modalità di determinazione della quota *slow money*, della vita regolatoria media riferibile all'incremento di RAB dell'anno t e delle relative quote di ammortamento, nei casi in cui in tale anno t entrino in esercizio cespiti precedentemente trattati come LIC e le cui spese siano sostenute a ROSS già avviato oppure prima della data di *cut-off*.

S8. Osservazioni rispetto alle ipotesi di allineamento dei criteri di regolazione.

In merito alla definizione delle regole di rimborso del capitale esistente alla data di *cut-off*, anche in considerazione dell'importanza di limitare significativamente il periodo di sovrapposizione fra i due regimi di trattamento dei cespiti, si apprezza che l'opzione CO.C sia stata mantenuta fra quelli applicabili.

S9. Osservazioni rispetto al trattamento dell'inflazione.

Si ritiene condivisibile l'obiettivo di migliorare l'omogeneità dei criteri di aggiornamento annuale delle tariffe dei vari servizi in base all'inflazione, fatta salva l'acquisizione di maggiori elementi in merito alle relative modalità.

Si condivide, inoltre, la previsione di meccanismi di conguaglio basati sui dati effettivi di inflazione calcolati a posteriori, al fine di sterilizzare i rischi connessi alle previsioni di inflazione.

Laddove possibile, le tempistiche di osservazione degli indici di riferimento dovrebbero essere definite in modo omogeneo per i diversi servizi infrastrutturali, garantendo l'utilizzo dei dati disponibili più recenti e la loro concatenazione temporale.

S11 Osservazioni rispetto ai meccanismi di gestione delle incertezze.

In merito all'applicabilità, nei diversi modelli ROSS dei meccanismi di gestione delle incertezze, si rilevano maggiori dettagli nel capitolo 14 del DCO (in particolare al primo

Edison Stoccaggio Spa

Foro Bonaparte, 31
20121, Milano
Tel. +39 02 6222 1

punto dell'elenco del 14.3 e paragrafo 14.7) rispetto a quanto riscontrabile nello schema di articolato allegato allo stesso. Pertanto, si vorrebbe evidenziare di considerare opportuno che tali aspetti trovino definizione nel prospettato testo integrato TIROSS, per lo meno in riferimento ai fattori Y e Z.

Con riferimento alla soglia per l'attivazione di tali meccanismi di aggiustamento si considera eccessivo il valore prospettato pari al 1,5% dei ricavi tariffari. Si riterrebbe opportuno non fosse invece introdotta alcuna soglia di materialità in quanto, coerentemente con le previsioni della Legge 481/95, l'applicazione di tali meccanismi dovrebbe prescindere dal relativo ammontare.

Si ritiene infine che l'attivazione del fattore Z, che consente di aggiustare la *baseline* dei costi operativi per riflettere le variazioni dei costi rispetto alla *baseline* dell'anno precedente, non dovrebbe essere limitata agli investimenti connessi alla transizione energetica bensì estesa a tutti quei casi di rilevanti aumenti delle dimensioni del servizio e di evoluzione delle attività svolte.